



CONVENZIONE

PER IL RICONOSCIMENTO DI EVENTI A CARATTERE FORMATIVO E L'ATTRIBUZIONE DI CREDITI FORMATIVI PERMANENTI AI PROFESSIONISTI CHE OPERANO NEL SETTORE BIOLOGICO ISCRITTI ALL'ALBO UNICO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

TRA

il **CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI** (di seguito CNPAPAL), codice fiscale n. 80059230583, con sede in Roma in Via Principe Amedeo 23, rappresentato da Mario Braga, perito agrario, nella sua qualità di Presidente pro tempore, avente i poteri per il presente atto,

E

la **FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA** (di seguito FederBio) P.IVA 02252171208, con sede in Bologna in Piazza dei Martiri 1, rappresentata da Maria Grazia Mammuccini, nella sua qualità di Presidente pro tempore, avente i poteri per il presente atto

PREMESSO CHE:

- Gli iscritti all'Albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati hanno l'obbligo deontologico di curare e perfezionare la propria preparazione professionale e, a tal fine, hanno il dovere di partecipare alle attività di formazione professionale permanente che beneficiano del riconoscimento del sistema ordinistico;
- Con l'espressione "formazione professionale permanente" si intende ogni attività di aggiornamento, accrescimento e approfondimento delle conoscenze professionali sia di carattere metodologico, sia di carattere tecnico scientifico, mediante la partecipazione a iniziative scientifico-culturali-professionali singole o di gruppo nei vari ambiti di competenza professionale;
- Gli eventi formativi sono attribuiti per competenza a diversi livelli del sistema ordinistico. In particolare, sono di competenza del CNPAPAL gli eventi formativi a valenza nazionale, comunitaria o internazionale;
- La responsabilità della verifica dell'effettivo adempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti è del Consiglio del Collegio Territoriale;
- Il CNPAPAL ha adottato i Regolamenti per la Formazione professionale permanente (di seguito Regolamenti) con la Deliberazione n.43/2017 del Consiglio Nazionale, Verbale n. 08 del

18/12/2017, integrato e modificato con nota del Ministro Orlando n° m_dg.GAB.18/05/2018.0016942.U, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 18 del 30 settembre 2018,

- il CNPAPAL predispone e aggiorna l'elenco delle materie oggetto delle attività formative, predispone le norme di attuazione sull'applicazione delle tecnologie di e-learning alle attività formative, verifica gli eventi e le attività formative a distanza inseriti nei programmi dei Collegi territoriali e attribuisce i relativi crediti formativi professionali;
- Le attività formative devono avere ad oggetto le materie comprese nell'elenco delle materie delle attività formative specificamente predisposto e aggiornato dal Consiglio nazionale;
- FederBio è una delle organizzazioni di rappresentanza unitaria del settore dell'agricoltura biologica in cui si riconoscono le principali realtà italiane negli ambiti della produzione, distribuzione, della certificazione, della formazione e della tutela degli interessi degli operatori, dei tecnici e dei consumatori;
- La Federazione è strutturata in Sezioni soci tematiche e professionali, così definite: Produttori, Operatori dei Servizi e Mezzi Tecnici, Organismi di Certificazione, Consumatori, Associazioni Culturali e Ambientaliste, Trasformatori e Distributori;
- Tra questi, gli organismi di certificazione componenti la relativa Sezione soci, sono autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in attuazione del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 220 dal titolo "Attuazione degli articoli 8 e 9 del regolamento CEE 2092/91 in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico", nonché accreditati da ACCREDIA (Ente unico nazionale di accreditamento) sulla base della norma europea ISO IEC 17065:2012;
- La norma ISO IEC 17065:2012 richiede che il personale dell'organismo di certificazione sia competente per le funzioni che svolge, compresa la formulazione di giudizi tecnici, la definizione delle politiche e la relativa attuazione;
- L'allegato 2 del D.lgs. 20/2018 stabilisce i requisiti minimi che il personale ispettivo deve possedere;
- FederBio, attraverso il proprio Codice Etico, impone agli organismi di controllo livelli qualitativi minimi delle prestazioni professionali dei tecnici ispettori, mediante la definizione di standard di formazione base, addestramento specifico, esperienza professionale acquisita ed esperienza di audit sia per la loro abilitazione, sia per il mantenimento della stessa;

- I tecnici ispettori che eseguono attività di controllo possono operare sia in qualità di dipendenti degli organismi di certificazione, sia in qualità di liberi professionisti incaricati a compiere le valutazioni di conformità alla norma di riferimento;
- Un numero rilevante dei tecnici ispettori è iscritto all'Albo Unico dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati;
- Molti professionisti che operano nel settore biologico sono iscritti all'Albo Unico dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati;
- L'articolo 2, della legge 434/1968, così come modificata dalla legge 54/1991. "Ordinamento della professione di Perito Agrario (Perito Agrario Laureato DPR 328/2001)", definisce le competenze del Perito E Perito Agrario Laureato

È interesse reciproco consentire la massima partecipazione dei tecnici ispettori iscritti all'Albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati ai corsi di abilitazione, aggiornamento, specializzazione, seminari di aggiornamento resi obbligatori dalla norma ISO IEC 17065:2012 nonché ad ogni altro evento avente finalità formative, organizzati da FederBio, anche attraverso le Organizzazioni ad essa associate;

L'interesse reciproco che i tecnici ispettori e i professionisti del settore biologico iscritti all'Albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati che frequentano i suddetti corsi e eventi acquisiscano i CFP (Crediti formativi professionali) di cui ai Regolamenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

FederBio, anche per conto delle Organizzazioni ad essa associate che organizzano i corsi e gli eventi di cui in premessa - finalizzati a curare e perfezionare la preparazione professionale dei tecnici che operano nel settore biologico - può chiedere al CNPAPAL il riconoscimento di tali eventi e l'attribuzione dei CFP.

Articolo 2

FederBio qualora intenda rendere pubblica agli utenti l'informazione relativa all'erogazione dei CFP, deve preventivamente inviare al CNPAPAL – Ufficio Formazione Professionale - il programma degli eventi formativi al fine di ottenere l'approvazione e l'attribuzione del numero di CFP.

Il programma di ciascun evento deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) la tipologia;
- b) gli argomenti oggetto di trattazione;
- c) la durata effettiva di trattazione degli argomenti, espressa in ore o frazioni di ora;
- d) le date previste di svolgimento;
- e) il luogo di svolgimento;

Articolo 3

Il CNPAPAL stabilirà, sulla base del proprio Regolamento, quali eventi formativi sono di interesse degli iscritti all'Albo Unico dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati ai fini della formazione professionale permanente e al riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP).

Articolo 4

Per gli eventi che hanno ottenuto il riconoscimento del CNPAPAL, FederBio, anche attraverso le organizzazioni ad essa associate, si impegna a:

- a) darne opportuna pubblicità ai tecnici che operano nel settore biologico iscritti all'Albo Unico dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati;
- b) riconoscere agli iscritti all'albo Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, un vantaggio economico rispetto al costo standard da concordare di volta in volta;
- c) effettuare con diligenza e rigore il controllo delle presenze degli iscritti all'evento sia in entrata che in uscita;
- d) trasmettere al Collegio territoriale nel cui territorio di competenza si è svolto, un documento contenente le seguenti informazioni relative ai partecipanti Periti Agrari e Periti Agrari Laureati: il cognome e nome, il Collegio di appartenenza, il numero di iscrizione, il totale delle ore di presenza e la copia del registro delle presenze entro 20 giorni dalla conclusione di ciascun evento;
- e) rilasciare un certificato di frequenza agli utenti iscritti all'Albo dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati entro 50 giorni dalla fine dell'evento formativo. Il certificato di frequenza dovrà indicare:

1. il numero di registrazione del certificato;
2. il titolo dell'evento formativo;
3. il luogo e la data • le date di svolgimento• dell'evento formativo;
4. il nome e cognome del partecipante;
5. il Collegio di appartenenza;
6. il numero di iscrizione all'albo;
7. le ore di presenza e il numero di crediti formativi attribuiti in relazione alla partecipazione.

Articolo 5

Il CNPAPAL inserirà gli eventi riconosciuti FederBio nel proprio calendario, dandone pubblicità agli iscritti nelle forme consuete.

Articolo 6

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni e potrà essere rinnovata tacitamente di anno in anno.

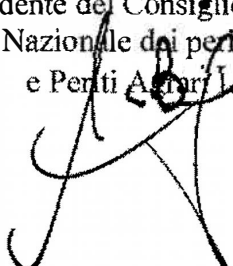
Potrà essere disdettata da ognuna delle parti con 3 (tre) mesi di preavviso tramite comunicazione scritta da inviare all'altra parte con posta elettronica certificata o con lettera raccomandata A/R.

La frequenza agli eventi riconosciuti prima della disdetta sarà considerata valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi formativi previsti dal Regolamento.

Roma, 15 Novembre 2019

Per Agr Mario Braga

Presidente del Consiglio del Collegio
Nazionale dei periti Agrari
e Periti Agrari Laureati



Per FederBio Maria Grazia Mammuccini

Presidente della Federazione italiana
dell'agricoltura biologica e biodinamica

